Si riportano di seguito i commenti di Telespazio in risposta alla consultazione.

1) **Il rispondente fornisca eventuali indicazioni ritenute necessarie sulle condizioni di impiego della banda e le misure di coesistenza da considerare a livello nazionale ai sensi della decisione di armonizzazione (UE) 2025/2425 e del Rapporto CEPT n. 88.**

Telespazio detiene diritti d'uso per la banda in oggetto presso tutti i propri teleporti, che si elencano di seguito.

N.	Sito	Comune	Provincia	Latitudine	Longitudine	Stato
1	**Fucino**	**Ortucchio**	**AQ**	**41°58'44'' N**	**13°36'02'' E**	**Operativo**
2	**Lario**	**Gera Lario**	**CO**	**46°09'30''N**	**9°24'32'' E**	**Operativo**
3	**Scanzano**	**Piana di Albanesi**	**PA**	**37°54'48'' N**	**13°21'40'' E**	**Operativo**

Nella banda in oggetto sono attive una serie di servizi che vanno da feeder link di supporto a reti satellitari di connettività internet da parte di operatori internazionali, alla rete **Galileo Data Dissemination Network**, cioè la rete di comunicazione globale che collega tra loro tutte le infrastrutture di terra del sistema europeo di navigazione satellitare Galileo. Il teleporto del Fucino riveste un ruolo chiave in particolare per i dati di navigazione. È infatti uno dei due Centri di Controllo Galileo – insieme a Oberpfaffenhofen vicino a Monaco in Germania – che monitorano e controllano i satelliti Galileo e le stazioni terrestri e forniscono tutti i prodotti informativi necessari a supportare i servizi di navigazione Galileo.

È pertanto cruciale garantire la protezione di tali servizi che per propria natura richiedono requisiti di elevatissima disponibilità temporale. Da questo punto di vista, il Report CEPT 88 sintetizza la elevata variabilità di studi nella definizione di aree di coordinamento per il rispetto dei protection criteria del servizio Fisso via Satellite.

Telespazio concorda con l'impostazione del MIMIT confermata da codesta Autorità sulla necessità di garantire la protezione delle stazioni terrestre del servizio FSS. In accordo con quanto contenuto nel suddetto Report CEPT, Telespazio supporta l'utilizzo come *baseline* delle seguenti condizioni:

- Una distanza di separazione di stazioni WBB low power di almeno 5 km dai teleporti operati da Telespazio;
- Una distanza di separazione di stazioni WBB medium power di almeno 15 km dai teleporti operati da Telespazio;

- Un'area di coordinamento fino a 40 km di raggio, centrata intorno ai propri teleporti;
- Definizione di una procedura di coordinamento, definita per quanto di competenza da MIMIT ed Autorità, di cui Telespazio potrà essere soggetto coinvolto in veste di operatore *incumbent* nella banda, anche contribuiendo a studi di compatibilità e campagne di misure.

2) Il rispondente fornisca informazioni circa lo stato di standardizzazione, commercializzazione ed impiego di apparati WBB-LMP (di rete e terminali) utilizzabili nella banda di frequenze 3800-4200 MHz e sulle relative caratteristiche. Fornisca inoltre informazioni sintetiche relative ai principali servizi realizzabili, in particolare per esigenze professionali in ausilio ai settori verticali, e alle loro esigenze di sviluppo nel tempo.

3) Il rispondente condivide la possibilità di aprire l'assegnazione della banda anche direttamente ad imprese dei settori verticali, secondo le condizioni proposte? Quali dovrebbero essere i requisiti e le condizioni specifici per le autorizzazioni di tali soggetti?

4) Il rispondente fornisca eventuali ulteriori elementi sui possibili scenari di utilizzo delle frequenze in questione per la fornitura di servizi in tale banda.

5) Il rispondente indichi se è interessato direttamente o per conto terzi all'assegnazione delle frequenze di cui al presente provvedimento, indicando molto sinteticamente le esigenze in termini di area di esercizio, quantità di banda necessaria, e la preferenza per profili a bassa o media potenza.

6) Per quanto riguarda gli orientamenti sopra esposti riguardanti l'assegnazione della banda per sistemi WBB-LMP, il rispondente indichi e motivi la propria posizione in relazione ai criteri e alle condizioni di assegnazione proposte, formulando e motivando eventuali osservazioni. Il rispondente fornisca in particolare la propria posizione in merito alle proposte effettuate sui seguenti specifici aspetti:

a) modello di autorizzazione su base progetto per singola rete locale, valutato caso per caso in ragione di compatibilità, con specifica destinazione d'uso professionale;

b) il rispondente ritiene debbano esserci dei limiti al numero di aree locali o impianti che possano comporre una rete locale in un singolo progetto? Oppure limiti all'estensione geografica di una rete locale?

c) condizioni di compatibilità dei progetti e relative verifiche e possibili misure di mitigazione/coordinamento; in caso di mancanza di compatibilità di un progetto alla prima valutazione, il rispondente ha suggerimenti circa le misure e le modalità per ridurre il progetto a conformità?

d) autorizzazione definita per area per progetti a bassa potenza e assegnazione tecnica per progetti a media potenza, e relative condizioni; informazioni tecniche minime da fornire nella domanda per ciascun tipo di progetto;

e) ampiezza di banda, sia per progetti a bassa che media potenza;

f) modalità autorizzative dei progetti ammessi, su base *first-come, first served,* e modalità per introdurre possibili adeguamenti tecnici di compatibilità;

g) necessità di un portale automatizzato e sua possibile realizzazione;

h) durata dei diritti d'uso;

i) modalità di definizione dei diritti amministrativi;

j) modalità di definizione dei contributi per l'uso dello spettro e criteri proposti;

k) divieto di *leasing*;

l) obbligo di reportistica.

7) Il rispondente fornisca eventuali ulteriori osservazioni e proposte sul tema della consultazione.

Nessun commento per i quesiti dal 2 al 6.